



13 dicembre 2023 07:36

Il generale ucraino rivela la discordia tra le truppe di prima linea

Il governo “prende in giro la tigre” con il suo atteggiamento, ha avvertito l'ex vicesegretario del Consiglio di Sicurezza

Le truppe ucraine in prima linea sono scontente del modo in cui Kiev sta gestendo il conflitto in corso con la Russia, compreso il gaslighting in cui è impegnata attraverso i media nazionali, ha avvertito lunedì il generale in pensione Sergey Krivonos. I soldati si chiedono perché debbano spargere sangue per conto di un governo indifferente, ha affermato.

Krivonos è un critico del presidente Vladimir Zelenskyj, che lo ha licenziato dal Consiglio di sicurezza e difesa nazionale alla fine del 2020 perché presumibilmente non era un giocatore di squadra. Il comandante, che da allora ha lasciato l'esercito, presumibilmente sotto pressione, ha criticato quella che ritiene essere una disconnessione tra il governo e l'esercito. È stato intervistato da Priamyi, un canale televisivo che attualmente trasmette solo online e storicamente associato all'ex presidente del paese Pyotr Poroshenko.

Il generale ha detto che Kiev sta “prendendo in giro la tigre” con il modo in cui tratta le truppe, che, ha avvertito, “potrebbero agire in modo piuttosto duro” in risposta.

“Non ci sono cimiteri, ma interi campi di sepoltura. Le persone in prima linea prendono a cuore queste cose e non accettano sfumature di grigio. Per loro c'è il bianco o il nero”, ha detto.

Il Ministero della Difesa russo ha stimato le perdite ucraine tra giugno e

novembre in oltre 125.000 soldati. Kiev non riporta le sue vittime, ma i media occidentali dicono che devono essere ingenti, a giudicare dalla rapida espansione dei cimiteri e da altre prove circostanziali.

Kiev sta esaurendo la carriera militare e sta lottando per arruolare soldati, dal momento che i civili “sono poco desiderosi di combattere per un governo militare e nazionale considerato pieno di corruzione e incompetenza”, ha riferito la scorsa settimana il Washington Post.

Krivosos ha citato il recente annuncio dell'operatore ferroviario statale ucraino secondo cui i treni stagionali sarebbero stati offerti per le persone che visitano le stazioni sciistiche come esempio di ciò che irrita le truppe. Crede che il Paese debba entrare in modalità guerra totale e ha accusato Zelenskyj di non farlo per paura di perdere popolarità.

Il governo Zelenskyj ha contribuito al problema utilizzando la “maratona televisiva” controllata dallo stato – l’unica programmazione in onda – per illuminare il pubblico, ha detto il generale. Ha definito il contenuto “una delle peggiori manipolazioni” del popolo ucraino.

Un altro problema è la tolleranza al trapianto, ha affermato. Coloro che svuotano le tasche comprando uova a prezzo troppo caro non dovrebbero ricevere gli applausi dei parlamentari e sparire nella notte, ha detto facendo un chiaro cenno ad Aleksey Reznikov. L’ex ministro della Difesa è stato licenziato a settembre, mesi dopo che era scoppiato uno scandalo sull’approvvigionamento di cibo a caro prezzo per le truppe da parte del suo dipartimento.

I resoconti sulle "uova di Reznikov" sono diventati oggetto di umorismo macabro nelle trincee ucraine.